

DOMANI LA SEPOLTURA DEL FANTE GUERRINO MARANGONI MORTO IN RUSSIA

# Il 'giusto' riposo 60 anni dopo



Il fante Guerrino Marangoni

Ha riposato per 59 lunghissimi anni nel cimitero di Per-vomajsk, in Ucraina, assieme ad altri 46 soldati italiani caduti durante la seconda guerra mondiale sul fronte russo. Dall'agosto 1941, in-vano, la famiglia desiderava riabbracciarne le spoglie e domani — dopo una lunga serie di silenzi e ricerche rese difficoltose dalla rigida burocrazia sovietica prima, e dalla carente organizzazione ucraina poi — il fante Guerrino Marangoni, nato a Lugo nel 1916, tornerà a casa.

Alle 11.30 sarà sepolto nel cimitero della piccola frazione di San Bernardino, trasportato da un automezzo dell'esercito che in questi giorni sta completando il trasporto a casa delle salme di altri 6 caduti in guerra della provincia di Ravenna. Dallo scorso novembre si trovava 'parcheeggiate' al sacrario

di Redipuglia, dove avevano tra l'altro ricevuto l'omaggio del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Domani ad onorare la memoria di Marangoni, oltre ai familiari, ci saranno anche un picchetto militare e i gonfaloni del Comune — rappresentato dal vice sindaco Fausto Cavina — dell'associazione Famiglie caduti e dispersi in guerra, dell'associazione nazionale combattenti e reduci, e della locale circoscrizione.

Marangoni morì il 12 agosto 1941 nei pressi della località ucraina di Jasnaja Poljana, sul fiume Bug. Faceva parte della terza compagnia dell'ottantesimo reggimento 'Roma' che, nel pomeriggio dell'11 agosto — «tra campi di grano e di girasole» come narrano le cronache dell'epoca — affrontò e mise in fuga un reggimento russo. Comandava le operazioni de-

gli italiani tale colonnello Epifanio Chiaramonti, un siciliano «alto, biondo, e con gli occhi azzurri» che difendeva i propri uomini perfino dalle ingerenze... degli alleati. Capì che mentre i russi fuggivano, alcuni squadroni di cavalleria tedeschi — che avevano assistito al combattimento senza prendervi parte — cercarono di tagliare la strada agli italiani per impadronirsi indebitamente della vittoria. Chiaramonti, inflessibile, ordinò ai suoi di fare fuoco per impedire ai cavalli tedeschi il 'sorpasso'. E davanti alle proteste del comando germanico fu ancora più risoluto: «La prossima volta farò sparare direttamente sugli uomini», sentenziò. Con quel gesto apparentemente inconcepibile fece in modo che nessuno calpestasse l'onore di chi, come il fante Marangoni, aveva pagato la vittoria con la vita.

Alessandro Papayannidis

CONTROLLERANNO LE SPESE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DELLA BASSA ROMAGNA

## Sindacati nuove sentinelle del bilancio

Si amplia il rapporto fra Associazione intercomunale della Bassa Romagna e sindacati. A integrazione dell'accordo sottoscritto nel febbraio 2000 — che fissava le modalità di confronto tra Associazione e Cgil, Cisl e Uil — un nuovo protocollo ne arricchisce ora la collaborazione.

**Politiche economiche.** Il nuovo accordo prevede che il bilancio riepilogativo preventivo dell'Associazione intercomunale debba essere sottoposto al parere di Cgil, Cisl e Uil prima di essere adottato. Stessa sorte tocca ai programmi che i dieci comuni intendono concretizzare, ai nuovi servizi da gestire in modo associato e alle modifiche da apportare a quelli già coordinati. L'occhio vigile dei sindacati non trascurerà nemmeno i bilanci dei singoli comuni, con i quali le confederazioni intendono aprire tavoli di confronto riservati agli orientamenti delle politiche di bilancio e, in seconda battuta, ai bilanci preventivi veri e propri.

**Attività associate.** Oggetto di discussione e confronto coi sindacati sarà anche l'avvio di nuovi

servizi gestiti in forma associata dall'organismo intercomunale, attraverso l'individuazione di un comune capofila chiamato a coordinare le funzioni trasferite dagli altri enti che contribuiscono proporzionalmente alle spese di gestione. La base dell'analisi è rappresentata dai progetti e dagli studi di fattibilità, da cui poi dipenderà la decisione conclusiva.

**Programmi e preventivi.** Una volta decisa la gestione associata di un servizio, scatta la definizione dei costi. Cgil, Cisl e Uil vogliono vederci chiaro e prevedono analisi specifiche dei programmi e dei preventivi predisposti annualmente dai servizi già associati, che saranno effettuate dalle competenti organizzazioni sindacali di categoria.

**Presente e futuro.** Finora le attività gestite in forma associata riguardano gli uffici personale e organizzazione, la protezione civile, il servizio di statistica, l'ufficio del turismo, la rete civica Racine, lo sportello unico delle attività produttive, gli eventi espositivi, la progettazione e la gestione

dei servizi per l'infanzia e il coordinamento pedagogico. «Per il 2001 — spiega Mario Mazzotti, presidente dell'associazione intercomunale della Bassa Romagna — è previsto lo sviluppo di altre forme di servizio associato per l'anagrafe e stato civile, i tributi, il progetto comunicazione, le politiche culturali e il settore Urbanistica e gestione del territorio. Per quanto riguarda le politiche sociali, è in corso un confronto con Ausl e Provincia per avviare nuove metodologie di assistenza socio sanitaria, integrare al meglio le funzioni e migliorare le prestazioni». «La firma del nuovo protocollo d'intesa è importante perché dà continuità al percorso inaugurato lo scorso anno — commentano i rappresentanti delle organizzazioni sindacali —. L'Associazione intercomunale offre un valido sostegno ai comuni nell'affrontare il trasferimento delle competenze e a contenere nel contempo i costi. Per questo è necessario che si crei un percorso di confronto coi sindacati nel definire attività e metodi di approccio».

Monia Savioli

Corriere 17/1

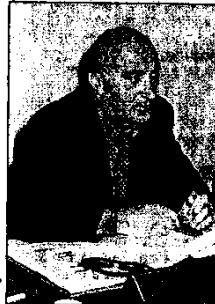
Accordo tra i sindacati e l'Associazione intercomunale della Bassa Romagna

# Protocollo d'intesa sull'organizzazione

## Un altro passo verso la gestione associata dei servizi

LUGO - Nuovo ed importante passo avanti nel contesto della gestione associata dei servizi pubblici alla quale, grazie all'adesione dei nove Comuni del comprensorio lughese e di quello di Russi, è stato dato il via circa un anno fa con l'istituzione dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Nelle scorse ore infatti il presidente Mario Mazzotti, in rappresentanza della nuova struttura sovra-comunale, ha firmato insieme alle confederazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil un Protocollo d'intesa relativo alla nuova organizzazione ed alla riforma della Pubblica Amministrazione in un contesto globale. In sostanza dunque, l'Asso-

ciatione Intercomunale si è impegnata a discutere preventivamente con i rappresentanti sindacali il Bilancio Riepilogativo dell'ente nella fase di progettazione e comune prima dell'adozione in sede di Conferenza dei Sindaci e di Assemblea dell'Associazione stessa. Si intende dunque avviare un confronto sui programmi da realizzare nel futuro prossimo coinvolgendo anche i tre sindacati nella discussione preventiva sui nuovi servizi che si intendono gestire in forma associata e sulle modifiche di quelli già avviati in tale modo, oltre che sull'approvazione del progetto tecnico delle moderne funzioni e sui pre-



Mario Mazzotti  
ventivi di lavoro.  
"In pratica abbiamo confermato quanto già stabilito in

precedenza - sottolinea Mario Mazzotti - aggiungendo altri punti di intesa con i sindacati. In questo modo, ogni volta che i Comuni decideranno di avviare un loro servizio in forma associata ne discuteranno preventivamente con le confederazioni dei lavoratori su un tavolo di confronto utile per tutto il nostro territorio. Il prossimo 6 febbraio sarà convocata l'assemblea dell'Associazione Intercomunale per l'approvazione del Bilancio Riepilogativo con la valutazione dei numerosi servizi gestiti insieme dallo scorso anno come quelli del Personale, Protezione Civile, Turismo, Rete Civica, Coordinamento Pedagogico ed

Eventi Espositivi, ma anche per il 2001 prevediamo di proporre lo sviluppo di altre tre forme di servizi in comune relativi all'Anagrafe, Tributi e Comunicazione. Nella progettazione di questi - conclude Mazzotti - verranno coinvolti anche i sindacati e lo stesso si potrà dire per gli aspetti di Coordinamento Intelligente da formalizzare che riguardano l'Urbanistica, la Gestione del Territorio e le Politiche Culturali, mentre per quanto concerne le Politiche Sociali stiamo lavorando in collaborazione con la Provincia e l'Ausi per proporre un nuovo progetto di forma gestionale".

Marco Pirazzini

### Il ritorno dei Caduti

In questi giorni nel Ravennate ci si prepara ad accogliere le salme di alcuni soldati morti in Russia durante la Seconda guerra mondiale. Proprio oggi pomeriggio, al cimitero di San Pietro in Vincoli, avrà luogo una cerimonia - alla quale parteciperà anche Giannantonio Mingozzi, vicesindaco di Ravenna - in onore del fante Gino Cantarelli, morto sessantadue anni fa. Domani alle 9.30, trasportati da un automezzo militare, arriveranno a Mandriole i resti del bersagliere Dino Venturini, caduto il 17 luglio 1942. Don Emilio Franzoni, cappellano militare sul fronte russo, e il sindaco di Ravenna Vidmer Mercatelli terranno un discorso commemorativo. Sempre domani, alle 11.30, sarà tumulata al cimitero di San Bernardino la salma del fante lughese Guerrino Marangoni, mentre venerdì alle 9.30 Valeriano Solaroli, sindaco di Riolo Terme, accoglierà al cimitero i resti del bersagliere Angelo Geminiani. La prima salma tornata a casa è stata quella del bersagliere Guglielmo Folicaldi, di Savarna, tumulata a Mezzano il 6 novembre.

Servizio a pagina 10

### Cibi da tutto il mondo

Continua a Lugo al 'Chicco di senapa', in corso Garibaldi 23, la vendita di prodotti del commercio equo e solidale provenienti da tutto il mondo: caffè biologico dal Messico, Tè dello Sri Lanka, miele cileno, spezie variopinte. Orari: 9-12 e 16-19.

CARINO 17/1

### Venerdì al Rossini Musica barocca, concerto lirico con due star del Sol Levante

LUGO - Concerto a tre, al Teatro Rossini, nella giornata di venerdì, alle ore 20.30, nell'ambito della stagione cameristica 2000-2001, promossa dall'associazione Amici dell'Arte in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura. Sul palco due cantanti lirici giapponesi: il contraltone Tadashi Miroku, il soprano Azusa Saito, insieme alla clavicembalista Silvia Rambaldi. La formazione che si esibirà è stata curata da Gianfranco Berardi, presidente dell'Associazione organizzatrice, convinto della notevole professionalità artistica Cia dei due cantanti che vantano esperienze e riconoscimento di notevole prestigio a livello internazionale sia dalla strumentista, tuttora docente di clavicembalo presso il conservatorio Frescobaldi di Ferrara, con al suo attivo una intensa attività concertistica come solista come anche componente di varie formazioni cameristiche. La Rambaldi, tra l'altro, dal 1994 tiene lezioni-seminario sulla trattatistica del basso continuo e sulla musica per tastiera fra Cinque e Seicento presso la facoltà di Lettere dell'università di Ferrara. In programma musiche barocche di Giulio Caccini, Girolamo Frescobaldi, Anonimo-Frescobaldi di Claudio Monteverdi, di Ercole Bottrigiani.

Amalio Ricci Garotti

CORRIS 17/1